

Al **Presidente del Consiglio**
al **Sindaco**
al **Consiglio Comunale**

MOZIONE

(ai sensi dell'art.35 del Regolamento del Consiglio Comunale)

OGGETTO: LA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI PUBBLICI NON E' PIU' RINVIABILE

PROPONENTE: consigliere **Francesco Comotto**

PREMESSO CHE:

- quasi quotidianamente si legge di disgrazie causate dall'incuria e da una gestione superficiale del patrimonio pubblico italiano;
- il **6 novembre** scorso si è svolta una seduta della **Commissione Assetto del Territorio** nella quale si è discusso dello stato di conservazione, manutenzione e messa a norma e in sicurezza del patrimonio immobiliare comunale;
- il comma 853, dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, n°205 dispone testualmente: *“per il triennio 2018-2020”* sono assegnati ai Comuni *“contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per il 2018, 300 mln per il 2019 e 400 mln per il 2020”*
- il **Dec. Min. 37/2008** ha definito le regole per la messa a norma degli impianti all'interno degli edifici.

CONSIDERATO CHE:

- dalla Commissione succitata è emerso un quadro preoccupante sullo stato di salute del patrimonio immobiliare della nostra città, composto da **41 immobili** comprese le scuole, che sono 15, e gli impianti sportivi;
- su 12 delle 15 scuole si sta lavorando per ottenere il **Certificato Prevenzione Incendi** (C.P.I.) e che lo stesso documento andrà acquisito anche per il rimanente patrimonio immobiliare pubblico, **piscina e palestre** comprese;
- per quanto riguarda la **Biblioteca civica** tale pratica è in corso di espletamento;
- per ottenere i C.P.I. è però necessario realizzare interventi edili e di impiantistica anche di notevole entità per i quali serve disporre di **adeguate risorse**;

- occorre intervenire sulla messa a norma degli impianti ai sensi del succitato Dec. Min. 37/2008 tenendo anche conto che le norme CEI prescrivono il **completo rifacimento** degli impianti elettrici quando sono trascorsi 20-25 anni dalla loro installazione.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- è necessario procedere anche alla valutazione della **vulnerabilità sismica** degli edifici ai sensi della recente normativa in materia;
- una criticità in tema di sicurezza è rappresentata dalla presenza di **serramenti non a norma**;
- nulla, o poco, è stato fatto, finora, per **l'eliminazione delle barriere architettoniche** negli edifici pubblici;
- rimangono ancora da risolvere alcune situazioni evidenziate dall'analisi sulla **presenza di amianto**;
- un altro problema evidenziato in commissione è quello della **manutenzione delle coperture** con particolare riguardo a quelle piane;
- non è chiara la situazione riguardante gli edifici **ex caserma Valcalcino**.

EVIDENZIATO CHE:

- non esiste ad oggi un **censimento puntuale ed esaustivo** degli interventi da effettuare per la messa a norma e in sicurezza degli edifici pubblici comprensivo di una **quantificazione economica** di massima;
- la succitata L.205/17 prevede **un contributo** per la “messa in sicurezza degli edifici e del territorio” fino ad un massimo di **5.225.000 milioni** di euro per Comune;
- che i bandi per i contributi per il 2018 e il 2019 si sono chiusi rispettivamente il 20 febbraio e il 20 settembre 2018, ma che rimane ancora aperto fino al **20 settembre 2019** quello per i **contributi da erogare nel 2020**;
- è in corso di redazione il Bilancio **2019-2021** comprensivo del relativo **Piano triennale degli investimenti**.

Visto quanto sopra

il Consiglio comunale
impegna il Sindaco e la Giunta

- ad attivarsi con sollecitudine per rispondere alla necessità di **adeguamento igienico-sanitario e di messa a norma e in sicurezza** di tutto il patrimonio immobiliare pubblico;

- ad istituire un **Libretto dell'Edificio** (compresi gli impianti sportivi), univoco e coordinato, da far compilare dagli uffici, o tramite incarico esterno, per ogni immobile di proprietà nel quale siano indicati tutti i collaudi, certificazioni, attestazioni, dichiarazioni di conformità che comprenda anche una quantificazione economica di massima degli interventi necessari;
- a richiedere agli uffici **una relazione semestrale**, da portare all'attenzione della Commissione consiliare competente e all'esecutivo, per la valutazione dello stato di avanzamento di eventuali lavori di adeguamento degli edifici in oggetto;
- a predisporre **un elenco esaustivo e puntuale** delle necessità dei singoli immobili che confluisca in un **Piano Straordinario di adeguamento e messa a norma e in sicurezza** dell'intero patrimonio immobiliare comunale che contenga anche una scala di **priorità di intervento** partendo dalle scuole e dai fabbricati sensibili;
- a privilegiare nelle redazione del Bilancio 2019-2021 le **opere di manutenzione straordinaria e di messa a norma e in sicurezza** impegnando **adeguate voci di spesa**;
- a sollecitare la **Città Metropolitana di Torino** a provvedere alla pianificazione e al finanziamento della stessa tipologia di interventi riguardo le scuole di propria competenza.

Ivrea, 18 dicembre 2018

Francesco COMOTTO, capogruppo della Lista Civica **VIVIAMO IVREA**